



Il Direttivo del Parco si è riunito a San Vincenzo

*Tante le tematiche trattate
Presente il presidente Rossi*



SAN VINCENZO AL VOLTURNO. Si è tenuto presso l'abbazia di San Vincenzo al Volturno il Consiglio direttivo (diventato "itinerante" per volontà dei vertici dell'ente) del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise di lunedì scorso. Sono state le monache che abitano l'abbazia ad ospitare i membri del direttivo e gli ospiti del Pnalm. Ad accogliere i partecipanti alla riunione è stata la madre reggente dell'abbazia, Miriam Benedicht, che ha salutato con grande entusiasmo i presenti. Il Consiglio si è quindi svolto all'interno della sala Schuster. Alla presenza del presidente Giuseppe Rossi e del direttore Vittorio Ducoli, i membri del direttivo si sono confrontati sulle varie tematiche previste all'ordine del giorno. Prima del Consiglio, però, è stato riservato spazio per i saluti degli ospiti presenti: hanno così preso la parola il magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise, Giovanni Cannata (componente del Consiglio), l'assessore regionale all'Ambiente, Emilio Orlando, l'onorevole Eugenio Riccio, i sindaci dei cinque comuni molisani

appartenenti al Pnalm e tutti i componenti del direttivo. Per la Valle del Volturno si è trattato senza dubbio di un evento. Ricordiamo che membro designato dal "versante molisano" è il consigliere comunale di Scapoli, Antonio Franciosa. Molise che può vantare anche la vice presidenza della Comunità del Parco, assegnata al sindaco di Filignano, Lorenzo Coia (il quale si è adoperato insieme al collega di Rocchetta, Antonio Izzi, per organizzare al meglio la seduta). Dopo i saluti si è passato ai lavori veri e propri. All'ordine del giorno del Consiglio figuravano cinque punti. Tra i più importanti: l'esame dei progetti portati proposti dal Pnalm in Molise e i regolamenti sui servizi. Con il Consiglio che si è espresso favorevolmente. In molti, tra cui il presidente Rossi e l'assessore regionale Emilio Orlando, si sono trovati d'accordo sul fatto che l'impegno congiunto di istituzioni ed enti locali debba servire al mantenimento della popolazione nel proprio territorio d'origine, sfruttando al meglio il concetto di sviluppo eco-sostenibile.

Pr